

4 CARTELLE

Maggio 2013
Periodico del Comune di
Quattro Castella
Sito web: [www.comune.
quattro-castella.re.it](http://www.comune.quattro-castella.re.it)



IL "CUORE" DEI CASTELLESÌ

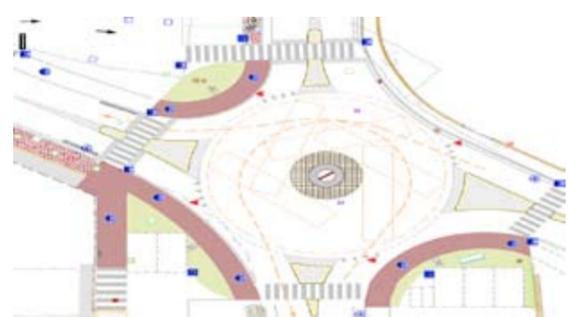
Inaugurata la Casa del Volontariato e dei Servizi alla persona - PAG.3



IL CONTO DELLE FRANE- pag.2



RONCOLO RITROVA LA CHIESA - p.4



LA NUOVA ROTONDA - p.5

Sabato
25
MAGGIO



48° CORTEO STORICO MATILDICO

Domenica
26
MAGGIO

Donizone da Canossa

Enrico "Chicco" Salimbeni



Matilde di Canossa

Cecilia Camellini



Enrico V

Stefano "Cisco" Bellotti



L'intero incasso derivante dai biglietti d'ingresso al 48° Corteo Storico Matildico sarà devoluto in beneficenza alla A.S.D. Tricolore di Reggio Emilia, a sostegno di progetti di attività sportiva rivolti a ragazzi e ragazze con disabilità.
A tal fine la partecipazione degli interpreti è a titolo gratuito



Cari cittadini vi propongo due argomenti di riflessione.

Il primo riguarda una piaga sociale che da alcuni anni in modo crescente sta invadendo la nostra società: le scommesse in denaro. Ogni giorno chiudono negozi ed imprese, si perdono posti di lavoro ma continuano imperturbate le aperture di luoghi in cui si gioca denaro oppure si restringono i negozi tradizionali per fare spazio alle macchinette. Non conta sotto quale forma: slot machine, sale Vlt, gioco online o altro. Cose che nulla hanno a che vedere con la divertente giocata settimanale di anni fa al totocalcio o recentemente al superenalotto. Si tratta di vere e proprie dipendenze da gioco che il Sistema Sanitario Nazionale ha inserito nei programmi di recupero e disintossicazione sotto il nome di Ludopatie, assimilandole alla dipendenza da alcool o da stupefacenti. Statisticamente sono le fasce medio basse di reddito a cadere in questa dipendenza trascinando a fondo i già precari bilanci famigliari: precari, disoccupati, extracomunitari, a conferma che troppo spesso al lavoro si sta sostituendo la sorte come via di uscita nella vita. Lo Stato ha aperto i recinti, ha favorito la diffusione del gioco, lo tasso meno del lavoro manuale, non sostiene le comunità che tentano di arginare il fenomeno. Per Antonio Nicaso, esperto di 'ndrangheta, il business delle slot è tra i canali di riciclo del denaro sporco degli stupefacenti. Qualcuno pensa che possa diventare un nuovo settore economico? Qualcuno pensa che proiettando questo trend avanti 10 anni esso produca un qualche beneficio alle comunità? Non è proibizionismo, serve però stabilire con regole certe: dove, come e in che numero debbano esistere questi luoghi di gioco. Il Consiglio comunale di Quattro Castella si è dato delle regole che però vengono aggirate grazie alla lacunosa normativa nazionale. Parlare di gioco è improprio, era gioco quando nell'angolo luminoso del bar c'erano i videogames, i flipper, i rumorosi bigliardini, ora ci sono angoli oscuri con ombre in movimento dai quali non esce una parola dove si perdono 50€ in pochi minuti.

La seconda riflessione deriva dal giorno del funerale di Pierangelo Morelli, una persona unanimemente riconosciuta come 'buona', talmente umile da non amare la popolarità ma al suo ultimo saluto c'erano centinaia di persone, quindi senza volerlo era diventato popolare. È motivo di fiducia vedere che, fuori dai riflettori, lavorano e operano nella nostra comunità persone buone e oneste, che preferiscono la mitezza alla aggressività, l'agire all'apparire. Abbiamo bisogno di persone che ci ricordino che si può vivere, essere amati ed avere successo, vivendo con questo approccio, in una società troppo pervasa dall'aggressività e dalla violenza.

Il Sindaco
Andrea Tagliavini

IL CONTO DELLE FRANE DI APRILE PIOGGE RECORD

A memoria d'uomo non si ricorda un aprile così piovoso. In poco più di 30 giorni ci sono state precipitazioni pari a quelle di un intero anno.

Che la primavera fosse la stagione più "pazza" dell'anno lo sapevamo già. Ma un meteo primaverile come quello del 2013 davvero dalle nostre parti non si era mai visto. Nei mesi di marzo e aprile di quest'anno, infatti, ci sono state precipitazioni pari a quelle di solito riscontrate in un intero anno. In particolare le fortissime piogge del 4 e del 5 aprile hanno provocato in tutta la provincia movimenti franosi di entità straordinaria mai conosciuti nella fascia appenninica reggiana sia per numerosità dei movimenti che per velocità di spostamento. A tal fine è stato richiesto l'attivazione dello stato di emergenza e la richiesta allo Stato centrale di finanziamenti straordinari per la messa in sicurezza del territorio.

A Quattro Castella, in soli due giorni, abbiamo avuto ben 17 movimenti franosi o allagamenti. Se non è un record, poco ci manca.

LE ZONE COLPITE

Ecco nel dettaglio i movimenti franosi e allagamenti che hanno interrotto il pubblico transito nel territorio comunale:

- Strada comunale via Risorgimento in prossimità ex cava Moia (foto a fianco=;
- Strada comunale via Manara in prossimità loc. Case Rosso (3 smottamenti);
- Strada comunale via Fosse Ardeatine in prossimità della località Bedogno (3 smottamenti);
- Strada comunale via Bianello in prossimità corte degli ulivi
- Sentieri comunali nel complesso delle Quattro Castella (5 smottamenti);
- Strada comunale via Toscanini- Strada del Cerro.
- Area privata in località Bergonzano, in prossimità del Ristorante Nonno Mario
- Via Araldi (2 smottamenti)



IL PRONTO INTERVENTO E I COSTI

Nonostante ciò, il reticolo idraulico ha retto abbastanza bene. In 24 ore tutte le strade ostruite dalle frane sono state liberate grazie al lavoro straordinario di 7 Ditte specializzate. Nessuna famiglia è rimasta isolata. Le somme spese dal Comune per la somma urgenza ammontano a 30.000 euro. La conta dei danni per la completa messa in sicurezza del territorio supera i 150.000 euro.

LA SITUAZIONE AL BIANELLO

In particolare è franata per 60 metri la strada che conduce al Castello e borgo di Bianello il costo dell'intervento di ripristino si aggira sui 110.000 euro. Il Comune sta cercando di farvi fronte con un finanziamento europeo per il recupero dei borghi rurali e con somme eventualmente messo a disposizione dallo Stato. Il Castello è attualmente accessibile in sicurezza a piedi, in bici e a cavallo. Sono esclusi il transito di tutti i mezzi a motore a causa del restringimento della carreggiata. Si stima in 20.000 euro la perdita di prenotazioni per eventi del Comune a causa della inaccessibilità per i mezzi. Si sta lavorando per risolvere il problema entro l'inverno. Tutti i sentieri dell'area sono aperti e percorribili così come le animazioni per bambini e adulti e le visite guidate.



INAUGURATA A MONTECAVOLO NELLA EX SCUOLA IL CUORE DEI CASTELLESÌ HA TROVATO "CASA"

C'era tanta gente sabato 4 maggio a Montecavolo per l'inaugurazione della Casa del Volontariato e dei Servizi alla persona ricavata nei locali della ex scuola elementare del paese.

A fare gli onori di casa, il Sindaco **Andrea Tagliavini**, il vicesindaco **Alberto Olmi**, gli assessori **Marinella Cavocchi**, **Alessandra Rompianesi**, **Duilio Cangiari** e la dirigente dei Servizi alla persona **Federica Cirlini**. Insieme a loro l'onorevole **Vanna Iori**, componente della Commissione Affari Sociali alla Camera dei Deputati, il vicesindaco di Albinea **Luca Poletti**, il maresciallo dei Carabinieri di Quattro Castella **Matteo Prencipe** e il comandante della Polizia Municipale, **Lazzaro Fontana**.

"Qui nel cuore di Montecavolo - ha detto il Sindaco Tagliavini salutandoli i presenti - collochiamo il cuore dei castellesi, di tutto il mondo del volontariato e della solidarietà. Abbiamo tre priorità: Lavoro, Famiglia, Comunità. Questo luogo, che abbiamo intenzionalmente voluto chiamare Casa, e che come tale sarà responsabilità di tutti tenere in ordine, vuole essere il simbolo dell'impegno civile, sociale ed umano della comunità castellese. Nemmeno la crisi economica e sociale può fermare un progetto come questo fatto di persone e di volontariato".

"Questa casa che voi castellesi inaugurate oggi - ha aggiunto l'onorevole Vanna Iori nel suo intervento - sarà il crocevia di chiunque abbia voglia di spendere un po' del proprio tempo e delle proprie risorse per la comunità. Mi piace il fatto che l'abbiate chiamata Casa. Rende bene l'idea di un luogo dove si è legati agli altri da un legame profondo e sincero di solidarietà dove, proprio come in una famiglia, ci si prende cura gli uni degli altri. Questa casa renderà visibile la cura reciproca contagiando tutta la popolazione che conoscerà o approfondirà in questi bei locali la bellezza dell'incontro con le fragilità dando così un senso profondo all'etica del welfare".

Dopo la benedizione del diacono della parrocchia di Montecavolo Luciano Contrucci, il taglio del nastro ha final-

mente aperto i battenti della Casa ai tanti presenti intervenuti all'inaugurazione. Molti anche coloro che, avendo frequentato nella struttura gli anni della scuola elementare, hanno voluto vedere con i propri occhi il grande lavoro di restauro e sistemazione di tutta la struttura.

"Merito - ha voluto ricordare il Sindaco - del grande impegno e lavoro di assessori e uffici comunali. Voglio citare la dottoressa Cirlini, l'architetto Saverio Cioce e il geometra Manuel Caraffi, due giovani risorse della nostra Amministrazione comunale che hanno saputo svolgere nel migliore dei modi la responsabilità loro affidata. E poi ancora le imprese esecutrici, tutte del nostro territorio. Ma soprattutto i tanti volontari che hanno aiutato a completare l'opera prestando il proprio tempo, di cui molti giovani che grazie anche a quest'opera si sono avvicinati alla vita pubblica".

"In otto mesi abbiamo ridato una nuova vita alla vecchia scuola elementare trasformandola in luogo simbolo dell'impegno civile, sociale ed umano della comunità castellese"

La Casa del Volontariato e dei Servizi, che già da alcuni giorni ospita gli Uffici comunali di Scuola e Servizi sociali, oltre che l'Area sovracomunale di Famiglia, Adolescenza e Infanzia, adesso ospita anche la Scuola di Musica del Cepam, la Banca del Tempo, l'associazione Cantone Primo, l'associazione

"Scuola&Territorio", l'Anpi, l'Avis e il Cisl. Al suo interno c'è anche una Sala civica a disposizione della comunità.

Così, in pochissimo tempo, la vecchia scuola elementare di Montecavolo è passata "a nuova vita". Liberato nel settembre scorso con il trasferimento delle classi nella nuova scuola di via Togliatti, ora l'edificio torna a disposizione della comunità diventando il centro nevralgico di volontari e servizi alla persona. L'investimento per adeguare le aule ad uffici operativi è stato di 85.000 euro.

La nuova sede consentirà anche di modificare l'orario di apertura degli uffici che ora sono aperti dalle 10 alle 16 il martedì e giovedì e dalle 8 alle 12.30 negli altri giorni. Per informazioni: Sportello sociale del Comune di Quattro Castella (0522-247816).



Alcune immagini dell'inaugurazione della Casa del Volontariato. Sopra, il vicesindaco Alberto Olmi presenta le caratteristiche della nuova struttura. Sotto, immagini di interni e dei cittadini all'ingresso della Casa



SICUREZZA: 3 NUOVE TELECAMERE

Grazie all'iniziativa di 56 famiglie residenti in Via L. da Vinci, Via dei Lavoratori e Via San Francesco d'Assisi sono state installate a Quattro Castella tre nuove telecamere, identiche a quelle già installate dall'Unione Colline Matildiche (Quattro Castella, Albinea, Vezzano s/c).

I cittadini hanno sostenuto le spese di acquisto e di installazione ed hanno successivamente donato l'impianto all'Ente pubblico, il quale si è impegnato ad utilizzarlo ed

a farne manutenzione annua (per un costo complessivo di circa 500 euro all'anno) a partire dal 2017. I primi 4 anni, infatti, sono in totale garanzia.

Nei quartieri segnalati, ad esempio, si trova il Parco "Emanuela Loi", secondo per importanza soltanto al Parco del "Melograno".

Tale area si va così ad aggiungere alla telecamera che riprende via Roma, la strada di accesso al municipio e principale via di collegamento tra la via centrale del capoluogo, ed i quartieri a sud oltre la chiesa, castello di Bianello e campo matildico. Senza dimenticare la telecamera su Piazza Garibaldi e quelle installate presso le scuole medie, che hanno permesso di risolvere il problema dei numerosi atti vandalici che si erano verificati nella struttura.

"Da parte del Comune ringrazio tutte le famiglie promotrici di questa iniziativa - commenta l'assessore comunale alla Sicurezza, **Luca Nasciuti** - Ci impegniamo ad utilizzare al meglio la tecnologia messa a disposizione.

Con questo nuovo impianto, le telecamere installate nel Comune di Quattro Castella diventano in totale 12, uno strumento fondamentale per la sorveglianza della viabilità e della sicurezza nei centri urbani".



DOPO CINQUE ANNI RIAPRE LA PARROCCHIALE DI SAN GIORGIO RONCOLO RITROVA LA SUA CHIESA

Una splendida mattinata di sole ha accolto domenica 28 aprile la riapertura della Chiesa di San Giorgio a Roncolo. In tanti erano presenti a questo evento atteso da cinque anni e mezzo, da quel 29 ottobre del 2007 quando l'edificio di culto venne dichiarato inagibile a causa del cedimento delle fondazioni. Una situazione poi peggiorata dal terremoto del dicembre del 2008 che ebbe nella zona di Quattro Castella proprio il suo epicentro.

La processione guidata dal parroco **don Enrico Ghinolfi**, insieme a **Monsignor Tiziano Ghirelli**, ha preso il via dal saloncino in cui per tutti questi anni si è celebrata la messa, in direzione della Chiesa dove è avvenuta la solenne cerimonia di riapertura della porta.

Presenti alla cerimonia il Sindaco di Quattro Castella **Andrea Tagliavini**, il vicesindaco **Alberto Olmi**, gli assessori **Marinella Cavecchi** e **Duilio Cangiarì**, il presidente del consiglio comunale **Danilo Morini**. Presenti anche **Gianni Borghi** e **Cristina Carbognani** in rappresentanza della Fondazione Manodori e il maresciallo dei Carabinieri di Quattro Castella **Matteo Prencipe**.

"Nel 2009 – ha detto il Sindaco intervenendo in chiusura di cerimonia - erano tanti gli edifici religiosi e comunali danneggiati. Scegliemmo di mettere al centro la sicurezza dei luoghi e il recupero del patrimonio storico. Questa scelta venne fatta perché la chiesa, l'oratorio e le aree esterne del complesso storico sono, per i credenti e per i non credenti, un luogo identitario, un luogo a cui gran parte della popolazione è affettivamente legata, un luogo dove si svolgono attività di socializzazione come i campi-gioco e l'oratorio. Senza

dimenticare poi gli aspetti storico-culturali, essendo questa chiesa del '700 di grande pregio artistico".

L'Amministrazione comunale ha accolto la richiesta della Parrocchia di demolire e spostare i volumi dell'edificio fatiscente a fianco della chiesa vincolando le entrate legate al progetto non solo al consolidamento della chiesa, ma anche all'oratorio e alla sistemazione dell'area esterna. I lavori quindi proseguiranno. La parrocchia roncolese può quindi, dopo tanti anni, riappropriarsi del luogo in cui si celebrano i momenti importanti della vita personale e comunitaria. Il pregiato altare in marmo di Carmela Adani, smembrato negli anni 1970, è stato ricostruito così come era in origine. Per la sua importanza artistica lo si è collocato nella vecchia sacrestia. L'altare maggiore evoca invece quello originario del 1700 per la scelta dei materiali: argento e oro.



Nelle foto (tratte dal sito web della Diocesi di Reggio Emilia) alcuni momenti della cerimonia di riapertura della Chiesa di Roncolo



PIU' SICURI IN CASO DI TERREMOTO

Non solo la Chiesa di Roncolo: ecco gli altri edifici pubblici consolidati

Alla fine del 2013 gli edifici pubblici consolidati dal punto di vista sismico sul nostro territorio saranno: tutte le scuole elementari, l'asilo nido di Quattro Castella, il Castello di Bianello e il suo Borgo, la sede dell'associazione Roncolo Insieme, il Municipio di Quattro Castella.

Gli edifici religiosi, o di proprietà della parrocchia, consolidati saranno: la Chiesa di Quattro Castella, la Chiesa di Roncolo, il Palazzo Ducale, la Scuola materna Vannini-Saracchi. Un risultato significativo per la comunità, frutto del lavoro congiunto per il reperimento delle risorse, capacità progettuale e rapidità esecutiva.

IL PARCO DI VIA NENNI IN MEMORIA DI DON PUGLISI

NO ALLA MAFIA!



Sabato 13 aprile si è tenuta a Montecavolo la cerimonia di intitolazione del parco comunale in via Nenni alla memoria di don Pino Puglisi, il parroco siciliano barbaramente ucciso dalla mafia nel 1993.

Si tratta della terza intitolazione di un parco pubblico castellese alla memoria delle vittime della mafia dopo quelli inaugurati nel 2012 a Boschi (Parco Paolo Borsellino) e Quattro Castella (Parco Manuela Loi).

Il parco è stato sistemato, ripulito e attrezzato con giochi per bambini grazie a un investimento del Comune di circa 40.000 euro.

“Con la dedica di luoghi simbolici a eroi dell’antimafia intendiamo portare all’attenzione dell’opinione pubblica la questione della legalità. Quello mafioso è un fenomeno purtroppo ben presente anche qui da noi. Un fenomeno amplificato dalla crisi, ma che grazie al lavoro del Prefetto, degli enti locali e delle associazioni sta portando a una presa di coscienza da parte del territorio per cercare di contrastarlo. Non dobbiamo dormire, ma dobbiamo continuare a vedere, parlare e denunciare. Proprio come ha fatto don Puglisi, una persona normale, circondato da persone normali, che però ha fatto qualcosa di straordinario in un quartiere, quello di Brancaccio, controllato dalla famiglia Graviano.

Il suo esempio ci esorta a denunciare la mafia e a combattere l’omertà e il silenzio degli onesti”.

Dal discorso del Sindaco Tagliavini (13 aprile 2013)

QUATTRO CASTELLA: ARRIVA LA ROTONDA

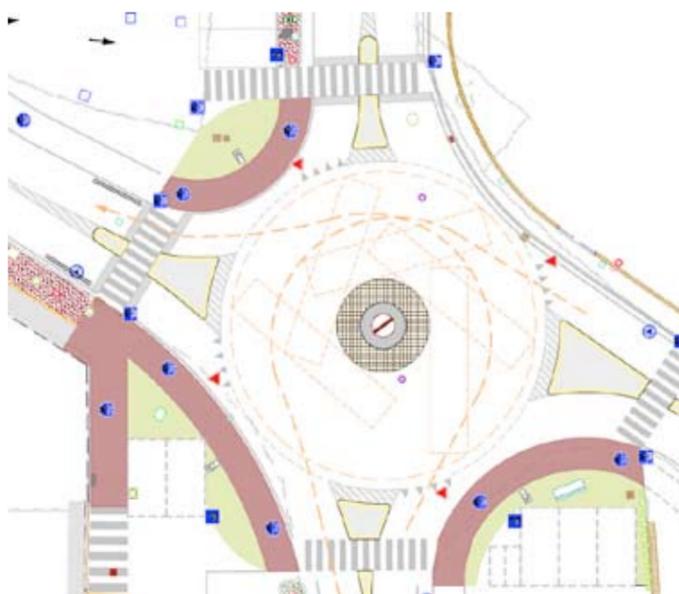
L’Amministrazione comunale di Quattro Castella ha approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della rotonda nel centro del capoluogo che prevede la riqualificazione dell’intero incrocio con eliminazione dei semafori e rifacimento delle pavimentazioni e dell’arredo.

I vantaggi principali che emergono nella realizzazione della rotonda sono i seguenti:

- Continuità dei percorsi ciclo-pedonali e maggiore sicurezza nell’attraversamento
- Moderazione della velocità di transito degli autoveicoli e percorrenza di traiettorie che inducono a significative riduzioni di velocità;
- Riduzione dei tempi di fermata rispetto a quelle riscontrabili con le lanterne semaforiche;
- Riduzione delle emissioni sonore dovute alla minore velocità ed alla migliorata fluidità del flusso veicolare
- Segnaletica stradale semplificata
- Valorizzazione del contesto urbano limitrofo.

L’intervento di realizzazione della rotonda comprende inoltre la razionalizzazione della illuminazione pubblica, della rete di regimazione acque piovane, l’asfaltatura dei rami stradali convergenti, la valorizzazione del decoro urbano con elementi di arredo (pavimentazioni e verde).

L’importo complessivo dell’opera è di 165.000 euro già con copertura economica. Si attende solo lo sblocco da parte dello Stato dei pagamenti per dar corso all’affidamento dei lavori.



QUATTRO CARTELLE
Grafica e redazione:
Ufficio Stampa
Comune di Quattro Castella

Foto Inaugurazione Chiesa di Roncolo
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
Quattro Castella

Stampa:
Condor Litografia
San Polo d’Enza (RE)

Aspettando l’Estate

Tanti eventi a Quattro Castella nel mese di GIUGNO. Aspettando il clou della programmazione, prevista nel mese di luglio, ecco alcuni appuntamenti:

BIANELLO

*Domeniche al Castello

Animazioni per bambini

2/6 e 16/6 Ore 16.30

*Concorso enologico

Premiazione finale

29/6 Ore 10

MONTECAVOLO

*Coppa dei Cantoni

Torneo di calcio

3/6-29/6 Ore 20.30-24

*Sagra dello Scarpasoun

8-9/6 Tutto il giorno

*Dona un Sorriso

22-23/6 Tutto il giorno

MONTICELLI

*Gara di Mountain Bike

2/6 Ore 9.30

SALVARANO

*Torneo “Ferretti”

Campo sportivo

02/06 Pomeriggio

*Coppa dei Campioncini

Torneo giovanile di calcio

15/6 Finalissima

*Festa dello Sport

14-15-16/6

QUATTRO CASTELLA

*Presentami un libro

12/6 Piazza Dante

*Festa in Piasa

*Mercatino SAP

14-15-16/6 Tutto il giorno

25 APRILE

Ricordato l'ex sindaco Torreggiani



Anche quest'anno tanta gente ha partecipato alle iniziative per la **Festa della Liberazione** promosse il 25 Aprile dall'Amministrazione comunale di Quattro Castella in collaborazione con Anpi, Alpi e Apc.

Una giornata densa di appuntamenti conclusasi in piazza Dante a Quattro Castella. Nel loro intervento il sindaco **Andrea Tagliavini**, il presidente del Consiglio comunale **Danilo Morini** e il presidente comunale dell'Anpi **Giorgio Romani** che hanno ricordato la figura di **Renzo Torreggiani**, ex partigiano, sindaco di Quattro Castella dal 1951 al 1961, consegnando un attestato alla figlia **Giordana Torreggiani** e alla nipote **Lorenza Bezzi** presenti in piazza (foto in alto). La cerimonia si è conclusa con il concerto degli alunni della Scuola media Balletti che, guidati alla chitarra dal professor Roberto Raimondi, si sono esibiti in canti e musiche ispirate al valore della Libertà riarrangiate in chiave rock.



VOCI DAL CONSIGLIO/QUATTRO CASTELLA DEMOCRATICA

SCRIVIAMO UN'ALTRA PAGINA: IL PAESE E IL PD NON POSSONO PIÙ ASPETTARE

La delusione è forte e palpabile. Mi riferisco all'esito delle recenti elezioni politiche e al loro prologo. Diversi sono i fattori che hanno determinato la delusione perché numerosi sono stati gli errori (e gli orrori) in cui ci si è avvitati con diabolica e impavida perseveranza. A partire dal flop del risultato elettorale. Forse non si voleva "vincere facile". Così si è optato per una campagna leggera, indefinita e faunistica. Tanto che gli "8 punti" per il cambiamento, per una volta sintetici e soprattutto chiari, si sono resi di dominio pubblico solo a urne chiuse. Proseguendo poi con la gestione dell'incarico a Bersani, dove l'ostinato "amoreggiamento" (peraltro non ricambiato) nei confronti del Movimento 5 Stelle è culminato nell'umiliante gogna mediatica dello streaming. Si è proseguito poi con la mancata elezione di Marini prima e di Prodi poi a Presidente della Repubblica, dove la "classe dirigente" (sigh!) del PD ha saputo offrire il peggio di sé. Un'idea di partito con la p minuscola. Che ha smarrito il senso di soggetto politico e di comunità. La rielezione di Napolitano è stata poi la resa definitiva della "linea" Bersani. Una non linea, dispiace molto dirlo, che ha portato ad un'unica via d'uscita: tornare con il cappello in mano da Napolitano e riconsegnarli i destini del Paese (e del PD). Perché con la rielezione del Presidente della Repubblica si è "decisa" anche la formazione dell'attuale Governo che ci vede insieme a PdL e Scelta Civica. Certo il prologo, seppur veda Letta alla testa della compagine di governo, non può che destare a chi ci ha votato e guarda a noi (ancora e nonostante tutto) perplessità, rammarico e ancora delusione. La richiesta di responsabilità e di servizio al Paese rivolta ai partiti da Napolitano, rappresentano però la gravità della situazione che si sta vivendo. Questa richiesta non può che essere sostenuta anche dal PD. Potrebbe essere altrimenti credibile e coerente un Partito che si propone come (grande) forza responsabile se nel momento del bisogno, qual è quello attuale, si tirasse indietro e rifiutasse tale richiesta? Penso proprio di no. Ciò detto, si prendano i provvedimenti necessari per far fronte alle drammatiche situazioni riguardanti ad esempio il lavoro, l'economia e le difficoltà delle famiglie. Si riducano immediatamente i costi della politica. Si dia corso all'esigenza primaria di modificare l'attuale legge elettorale. Dopodiché si ritorni al voto. In questo contesto, infine, si apre la delicata transizione che porterà al congresso del PD. Più forte che mai si percepisce l'esigenza di dare concretezza al cambiamento. L'esperienza di questi ultimi mesi ci dovrebbe insegnare che il Partito vive solo se mantiene lo sguardo sull'orizzonte del Paese. L'Italia ha estremo bisogno di un PD unito e coeso, capace di coraggio, in grado di rappresentare concretamente le istanze delle persone e foriero di una proposta politica all'altezza dei problemi del nostro tempo. Con coerenza e umiltà si riparta allora dalle persone, dai tanti cittadini che in questi giorni hanno riacceso le sezioni, dalla politica (locale) fatta di passione e competenza. Si prenda spunto dalle positive esperienze che ci vedono governare tante amministrazioni che quotidianamente e con pragmatismo rispondono alle numerose esigenze che i territori vivono. Si ascoltino i richiami degli ancora tanti elettori che in questi giorni hanno gridato a voce alta la loro delusione, il richiamo alla sobrietà, all'onestà, alla coerenza e al senso di comunità. Si riparta da questa umanità di persone e si riscriva subito una pagina nuova. Il Paese e il PD non possono più aspettare.

Ivens Chiesi (Quattro Castella Democratica)

VOCI DAL CONSIGLIO/RIFONDAZIONE COMUNISTA

IL SALUTO DI MAURIZIO GAMBARELLI

Tre settimane dopo le dimissioni da Presidente e Consigliere Comunale, ritornando in Comune per completare alcune pratiche e ritirare il materiale lasciato nell'ufficio di Presidenza, sulle pareti, tra i diversi quadri riportanti atti pubblici, foto storiche, premi ed opere maggiori o minori, mi cade l'occhio su una scena cinematografica: Liam Neeson nei panni di Michael Collins che arringa la folla in un villaggio irlandese. E' un mio contributo: ricavai quella foto da un fotogramma del film di Neil Jordan del 1996, e non la attaccai a quel muro per caso, ma per dare un significato preciso alla carica di Presidente.

La vita di Collins fu costellata da una serie di scelte difficili e laceranti: per gli inglesi è il padre del terrorismo moderno, per gli irlandesi il padre della nazione, ma per molti è anche colui che per consentire la nascita della Repubblica irlandese ha si "svenduto" le Contee dell'Irlanda del Nord agli inglesi, ma ha con eroismo accettato il destino di vivere nel suo paese la guerra civile, cadendo poi in un vile attacco. La storia ha sempre diverse chiavi di lettura, al di là dell'univoca verità, i fatti. Quando si ricopre un incarico politico le scelte sono necessarie, a volte anche dolorose; anche se in un incarico come quello di Presidente di Consiglio Comunale in un Comune come il nostro possono apparire meno importanti, in realtà non lo sono. E' per questo che ho lasciato lì appeso, nell'ufficio di presidenza, il quadro: perchè sia di ispirazione anche per il nuovo Presidente e per tutti coloro che lo seguiranno.

Ringrazio i dipendenti dell'ufficio segreteria per la preziosa collaborazione avuta in questi anni, ma anche tanti altri con cui ho condiviso l'esperienza amministrativa in Comune. Ringrazio i cittadini di Quattro Castella che mi hanno dato fiducia, dicendo loro non solo che ho fatto di tutto per far in modo che fosse ben riposta, ma anche che solo il dubbio di non poter più svolgere il mio compito di amministratore pubblico servendo pienamente la comunità di Quattro Castella, con i suoi bisogni e le sue richieste, mi ha spinto ad un passo che spero tuttavia mi riporti, anche per altre strade, a contatto con la gente, dando risposte ai tanti problemi di oggi. Sarà l'economia e la ragione di Stato a prevalere sui diritti umani, sui diritti dei lavoratori, su quelli degli studenti, dei pensionati? La politica di questi mesi non dà buoni segnali in questo senso, ed oggi la sfida sta nel ridare dignità al lavoro, allo studio, alla cultura, alla sanità ed alla previdenza, piuttosto che allo spread ed alla grande finanza.

Se l'impresa è ardua non per questo è il caso di rinunciarvi.

Un saluto a tutti.

Maurizio Gambarelli (Rifondazione Comunista)

VOCI DAL CONSIGLIO/PDL-LEGA

LA POLITICA PRIMA DI TUTTO

Si pensava che dato il particolare momento di restrizioni economiche anche i risparmi "sui francobolli" fossero indispensabili, almeno per dare un segnale che la "politica", almeno quella locale, è vicino ai Cittadini.

Invece no anche la maggioranza di centro sinistra del comune di Quattro Castella "tiene famiglia" e a qualcuno il posto di Presidente del Consiglio Comunale doveva darlo.

Per carità nulla da eccepire sulla figura del nuovo presidente, che è persona integerrima anche se politicamente non è del centro destra, ma avremmo sperato che tale carica, dopo le dimissioni del suo predecessore, si potesse evitare visto che non è indispensabile anche statutariamente.

Carica che prevede anche un compenso, certo non milionario (qualche centinaia di euro mensili), ma come già detto ai Cittadini sarebbe arrivato un messaggio di vicinanza alle loro critiche condizioni economiche.

Nulla è servita la nostra richiesta di non nominare il Presidente e neppure quella di una nomina di un nostro Consigliere che avrebbe svolto tale compito a costo zero.

La maggioranza ha continuato per la sua strada alla faccia anche del nuovo clima di distensione a livello nazionale che "dovrebbe" facilitare il superamento della attuale disastrosa situazione economica.

E che dire del prossimo "Corteo Matidico" cocciutamente voluto ed organizzato in cosciente solitudine dall'Amministrazione Comunale; in spregio alle proposte di unificazione con le Feste Medioevali per risparmiare energie e denaro, pervenute da Rievocandum che in pratica è espressione delle Contrade e quindi di coloro che animano il Maggio Matildico.

La dice lunga sul prevalere della politica contro gli interessi dei Cittadini che questa maggioranza ancora non riesce a superare. Speriamo che il "disastro" nazionale del PD insegni qualcosa a questa classe dirigente e/o ai Cittadini Castellesi a cambiarla.

Corrado Corradi (Capogruppo Pdl/Lega)

Cambio della guardia



Cambio della guardia alla guida del Consiglio comunale di Quattro Castella.

Con le dimissioni rassegnate dall'ex presidente Maurizio Gambarelli (vedi articolo in basso a pagina 6), si è reso infatti necessario provvedere alla sostituzione.

Il nuovo presidente del Consiglio comunale è **Danilo Morini**, 48 anni, consigliere del Gruppo di Quattro Castella Democratica.

Storico locale. una laurea in Lettere moderne con dottorato di ricerca in Storia Medievale all'Università di Bologna, Morini è stato eletto a maggioranza nel corso del Consiglio comunale dello scorso 11 aprile.

"In un Paese attraversato da una grave crisi economica, ma soprattutto da una grave delle Istituzioni, bistrattate in tutti i modi possibili - ha detto il neopresidente Morini nel suo primo intervento - il mio auspicio è che questo Consiglio comunale non perda mai il rispetto delle istituzioni democratiche. Un valore che a volte può sembrare scontato, ma che scontato non è".

Al posto del dimissionario Maurizio Gambarelli entra in Consiglio comunale **Barbara Castiglioni** che subentra a Gambarelli nel ruolo di esponente e capogruppo di Rifondazione Comunista.

VOCI DAL CONSIGLIO/QUINTO COLLE

IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito delle dimissioni di Maurizio Gambarelli, che ha ricoperto al meglio la carica facendo molto bene, è stato nominato Presidente del Consiglio Comunale Danilo Morini.

Sia detto subito forte e chiaro: non abbiamo nulla contro Danilo Morini, persona sicuramente in grado di ricoprire quel ruolo, tuttavia abbiamo votato contro ritenendo che ad un anno di distanza dalle elezioni si potesse/dovesse fare a meno di nominare il nuovo Presidente del Consiglio Comunale. Abbiamo proposto di destinare il risparmio di spesa, conseguente alla mancata nomina, ai Servizi Sociali, che come è noto non navigano nell'oro e che la grave crisi economica fa sì che sempre più spesso vengano chiamati in causa da cittadini bisognosi di aiuto.

Proposta, neanche a dirlo, rifiutata con sdegno.

Ciò detto, vorremmo informare i cittadini di come la maggioranza (PD-PSI-IDV) ha gestito dal 2009 ad oggi ogni nomina riguardante gli organi dell'amministrazione comunale.

Sul punto bastano poche parole. La maggioranza si è presa tutte le cariche facendone incetta, a partire come detto da quella di Presidente del Consiglio Comunale, sino ai Presidenti di tutte le Commissioni-Consulte Consiliari. Mai una volta è stato chiesto alle minoranze se avevano una persona da proporre.

In argomento, non c'è bisogno di richiamare quanto accade nei paesi anglosassoni (ove certe cariche vengono, per consuetudine, riservate alle opposizioni) basta guardare a quanto accade a pochi passi da casa. Così come è inutile soffermarsi sul fatto che uno dei capisaldi della democrazia e del corretto funzionamento della stessa è rappresentato, da sempre, dall'attenzione che la maggioranza riserva alle opposizioni. Da noi non è così. La cifra che connota questa Amministrazione, ma soprattutto il duo Tagliavini - Bertani, è l'agire arrogante ed irrispettoso verso i diritti delle minoranze e verso chi rappresenta le opposizioni (con particolare riguardo al Quinto Colle), nonché il considerare il Consiglio Comunale con fastidio e come un inutile fardello.

Non mancano gli esempi. All'indomani dell'elezione del nuovo consiglio Comunale proponemmo, nel rispetto peraltro di quanto già deliberato dalla precedente Amministrazione, di costituire quanto prima (visti gli alti costi di gestione del Bianello e il "peso" che l'acquisto dello stesso ha sul bilancio comunale) una fondazione che si occupasse della gestione del Complesso delle Quattro Castella e di coinvolgere, nella costituzione della stessa, altri soggetti (pubblici e privati). Sintesi della risposta di Bertani (il quale evidentemente non aveva capito nulla e temiamo che tuttora non abbia capito i termini della questione), ai giornali locali: quelli del Quinto Colle vogliono delle poltrone.

Povero Bertani, l'agire della sua maggioranza lo ha categoricamente smentito. Chi vuole le poltrone sono altri.

Peraltro, lo stesso Bertani non perde occasione per coprire di insulti quelli del Quinto Colle da lui definiti, fra l'altro, "sfigati". Ma questa è un'altra storia, sulla quale non vale nemmeno la pena di spendere una parola visto "l'abbassarsi del livello" (ricordate il Prof. Riccardo Pazzaglia in "Quelli della notte"?).

Lo scorso anno il Sindaco non ha fatto di meglio attaccandoci pesantemente sui giornali locali, anche a livello personale. L'ultima volta nel luglio scorso solo perché avevamo osato opporci alla variante urbanistica richiesta dalla Parrocchia di Roncolo. Per non dire di cosa ha detto al telefono ad uno di noi in quella circostanza...

Ancora prima il Sindaco, a seguito della nostra proposta di ridurre il suo compenso e quello degli Assessori e di destinare il ricavato ad un fondo per le famiglie bisognose, disse che era stanco di parlare di tali argomenti (ma va...), così manifestando anche la pretesa di dettare i lavori del Consiglio Comunale. Anche se si potrebbe continuare a lungo (gli esempi, purtroppo, non mancano in quanto nel ledere i diritti del Consiglio Comunale e delle opposizioni, nonché nell'attaccare il Quinto Colle il duo Tagliavini - Bertani "non ha badato a spese") riteniamo di fermarci qui poiché la nostra finalità non è quella di piangerci addosso, bensì quella di evidenziare come il corretto agire politico dovrebbe essere improntato dal rispetto delle istituzioni, da un rapporto serio con le opposizioni, oltre che dalla buona educazione. Certe condotte sono vergognose e non più tollerabili. Per chiudere e per chiarezza. Non mancano fra la maggioranza persone capaci e degne di rispetto. Riteniamo tuttavia, anche se saremmo ben contenti di sbagliarci, che le stesse siano relegate, per così dire, a ruoli marginali.

Luca Incerti e Sauro Romani (Lista civica Quinto Colle)

IL PROGRAMMA

SABATO 25 MAGGIO



Dalle ore 18.30

Corteo storico dei fanciulli

Palio dei Putti

Musici e Sbandieratori

Mostra fotografica

Visite guidate in Chiesa

Giuramento lottatori del Ponte

Spettacolo pirotecnico

Mercato medievale

Taverne medievali

DOMENICA 26 MAGGIO



Dalle ore 10

Musici e Sbandieratori

Mercato medievale

Cottura del pane di Matilde

Benedizione del Palio

Santa Messa in costume

Tiro con arco storico

Visite guidate al Castello

Taverne medievali

Dalle ore 15

Animazioni per bambini

Visite guidate in Chiesa

Cottura Parmigiano-Reggiano

Incoronazione

Omaggi alla Sovrana

Quintana dell'Anello

Gioco del Ponte

Voli di rapaci

Sfilata Storica

ENRICO E MATILDE AFFIANCATI DA DONIZONE IL CORTEO GIOCA... A 3 PUNTE

Sarà un Corteo Matildico, per usare un gergo calcistico, a "tre punte" quello in programma nel week end del 25 e 26 maggio prossimo a Quattro Castella.

Per la prima volta, infatti, nel ruolo dei protagonisti, al binomio Enrico V e Matilde verrà affiancato un terzo personaggio, quello di Donizone da Canossa, il monaco benedettino che visse al fianco della contessa raccontandone le gesta nel "Vita Mathildis", sicuramente la fonte storica più accreditata per ripercorrere le gesta e le vicende di Matilde.

Di conseguenza, saranno tre gli attesi protagonisti che guideranno le oltre mille comparse che ogni anno rendono quella di Quattro Castella una delle rievocazioni storiche più importanti in Italia giunta quest'anno alla sua 48esima edizione.

Ad interpretare il monaco Donizone ci sarà un attore e regista reggiano da più di 25 anni sulle scene teatrali e cinematografiche nazionali: **Enrico Salimbeni**.

A interpretare Matilde, tre anni dopo Tania Cagnotto, ci sarà di nuovo una sportiva. La scelta è infatti caduta su **Cecilia Camellini**, 21 anni, nuotatrice ipo-vedente di Formigine, fresca vincitrice alle ultime Paralimpiadi di Londra di ben due medaglie d'oro.

Al fianco di Cecilia Camellini ci sarà, nel ruolo di Enrico V, il cantautore **Stefano Bellotti**, meglio noto come **Cisco**.

"Anche quest'anno - commenta il sindaco **Andrea Tagliavini** - il Corteo storico vedrà l'interpretazione dei ruoli principali da parte di personaggi di fama nazionale espressione del territorio emiliano, dall'attore **Enrico Salimbeni** al cantante **Cisco** fino alla nostra **Matilde Cecilia Camellini plurimedaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra dello scorso anno. Tutti e tre si stanno preparando per interpretare al meglio i loro ruoli. A loro va il nostro ringraziamento per aver accettato di partecipare gratuitamente alla manifestazione. Grazie al loro gesto abbiamo infatti concordato**



che l'incasso dei biglietti del corteo sarà devoluto alla ASD Tricolore la più importante e attrezzata società reggiana che ancora promuove l'attività sportiva per i ragazzi diversamente abili ad alto livello. Negli ultimi anni il corteo non rappresenta più un

costo per il Comune dato che la vendita degli spazi pubblicitari copre interamente le spese, anzi gli incassi sono stati devoluti a lodevoli attività sociali, questo rafforza l'origine popolare della manifestazione".

TRIS D'AUTORE



CECILIA CAMELLINI

A 21 anni, la nuotatrice ipo-vedente di Formigine, vanta già un curriculum impressionante: 6 medaglie parolimpiche (di cui 2 ori conquistati nel 2012 a Londra, 2 argenti e 2 bronzi), 4 medaglie ai campionati mondiali, 7 medaglie agli europei e 18 titoli italiani nelle categorie Stile libero, Dorso e Misti. Vanta due record mondiali (50 e 100 stile libero), tre record europei (50 e 100 stile libero, 100 dorso) e numerosi record italiani. Nel 2012 ha ricevuto dal Comune di Formigine la Cittadinanza Benemerita.



CISCO

Voce dei Modena City Ramblers negli anni Novanta, il 44enne nativo di Carpi, ma novellarese d'adozione, dopo l'esperienza con i MCR, che lo ha portato a esibirsi sui palchi di tutto il mondo in migliaia di concerti a fianco di personaggi del calibro di Goran Bregovic, Van Morrison, Pogues e tanti altri, nel 2006 intraprende la carriera di solista. Impegnato da anni nel sociale su vari fronti, Cisco è attualmente in tour dopo la pubblicazione nel 2012 del suo terzo lavoro da solista, "Fuori i Secondi".



ENRICO SALIMBENI

Nato a Castelnuovo né Monti, Enrico Salimbeni ha recitato per registi del calibro di Federico Fellini, Pupi Avati, Giuseppe Tornatore, Cristina Comencini e Antonello Grimaldi. Artista eclettico, Salimbeni collabora con vari progetti musicali e si è esibito sui palchi di tutta Italia con letture di teatro civile e classico. Autore e regista ha realizzato cortometraggi, spot, documentari e videoclip, campagne sociali, ottenendo premi e riconoscimenti in festival nazionali ed internazionali.

NOVITA': LA SPETTACOLARE BATTAGLIA DELLA NEBBIA

Come ogni anno non mancheranno le novità al Corteo Matildico. Oltre a quella del nuovo personaggio di Donizone da Canossa, quest'anno la più attesa riguarda la spettacolare rievocazione della **Battaglia della Nebbia**, forse l'episodio decisivo nella secolare lotta tra Chiesa e Impero. Avvenuta nell'ottobre del 1092 tra Canossa e Bianello, in località Bergonzano, la battaglia vide la definitiva sconfitta dell'imperatore e riaffermò il dominio di Matilde su gran parte del nord Italia.

La rievocazione vedrà in campo decine di figuranti avvolti da una suggestiva cortina di nebbia.

Altra novità: la Cottura di una Forma di Parmigiano-Reggiano domenica 26 maggio alle ore 16 nell'ambito del Festival "In Forma Re".



COSTO BIGLIETTI

2 € Ingresso area festa residenti (presentarsi alle casse con documento d'identità valido)
5 € Ingresso area festa non residenti
15 € Ingresso tribuna numerata